

SABATO 8 MAGGIO

I GRUPPI CRESIMA
RADUNATI AL
PALAHOCKEY DI REGGIO

Mille volti: "Confbook" non virtuale

L'incontro col Vescovo Ausiliare e con la realtà della Chiesa diocesana

Già dalle 14.45 il Pala-hockey Fanticini di Reggio veniva preso d'assalto dai gruppi dei ragazzi della Cresima (quelli che l'hanno ricevuta o la riceveranno nell'anno pastorale 2009-'10). Erano circa un migliaio, venuti da ogni parte della diocesi, accompagnati dai loro catechisti e muniti della loro "manona", il simbolo che ciascun gruppo aveva preparato in parrocchia. Il simbolo della manona è stato scelto quest'anno per rappresentare le relazioni fra le persone, tema al centro dell'anno pastorale. Lo scopo dell'incontro era anche quello di incontrare il Vescovo Ausiliare Lorenzo Ghizzoni, intervenuto in rappresentanza del Vescovo Caprioli.

Il clima di eccitazione e di festa ha invaso il palazzetto, le strisce di stoffa consagrate ai ragazzi (dopo le debite indicazioni per l'uso: non si imbavaglia il vicino, non si legano le mani/piedi dei catechisti...) hanno dato colore agli spalti e la grande "ola" ha reso l'accoglienza del Vescovo Lorenzo degna dei migliori stadi da finale di Champions League! All'apertura un gruppo di giovani provenienti da Luzzara e Novellara ha infuso ulteriore adrenalina nel cuore dei ragazzi-Cresima, coinvolgendoli in alcuni balli scatenati. Poi, con la presentazione di tutti i gruppi parrocchiali (una sessantina, v. l'elenco a parte) e la consegna delle "manone", ha avuto inizio l'incontro vero e proprio. I brillanti presentatori della parrocchia di Fogliano hanno guidato i presenti alla scoperta dei gruppi iscritti in Facebook, conosciuti in questi mesi attraverso le pagine del gruppo "Amici della Cresima" (ConfBook: il FaceBook dei gruppi della Cresima, o Confermazione).



Allora volta, i "Granelli di sabbia", il gruppo teatrale emergente delle parrocchie di Sabbione e dintorni, hanno messo in scena alcuni spaccati della vita di adolescenti alle prese con i propri idoli, la moda (i truzzi hanno riscosso grande successo) e soprattutto le re-

Rilanciando il tema della giornata, "Nella rete, ma con lo... Spirito!", il Vescovo Lorenzo ha sollecitato i ragazzi a farsi promotori di relazioni autentiche sia nella vita quotidiana (famiglia, scuola, parrocchia) sia in rete, potente mezzo di conoscenza e comunicazione, non dimenticando che lo Spirito Santo agisce, con e per mezzo loro, nell'annuncio dell'amicizia con Gesù

lazioni "virtuali", con le loro opportunità e i loro paradossi: avere 4.500 amici in Facebook e provare solitudine; usare i sentimenti dell'altro solo per aggiungere una conquista nei propri contatti (Stellabella 97); rasentare il paradosso quando, per iscr-

vere un amico a Facebook, gli chiedi i dati, anche se vi conoscete da una vita e siete cresciuti insieme... (!). Infine, la richiesta di amicizia da parte di un tal Joshua (Gesù) - che attraverso la rete riesce a mettersi in contatto con il cuore dei ragazzi, a raggiungere la situazione che

stanno vivendo, a provocare un cambiamento e infine ad incontrarli e a farli incontrare - rende interessante il finale, che porta i ragazzi coinvolti a sperimentare la bellezza di una relazione con gli altri vera, autentica e insostituibile.

Il momento di preghiera con il Vescovo Ausiliare Lorenzo ha posto al centro le relazioni dei ragazzi con Gesù, relazioni che li rendono parte della Chiesa grazie allo Spirito Santo, il quale "ci riunisce perché sappiamo mettere insieme bontà e autenticità, così da incontrare gli

altri in armonia con te". Il Vescovo, rilanciando il tema della giornata, "Nella rete, ma con lo... Spirito!", ha sollecitato i cresimandi a farsi promotori di relazioni autentiche sia negli ambienti della vita quotidiana (famiglia, scuola, parrocchia) sia in re-

te, potente mezzo di conoscenza e comunicazione, non dimenticando che lo Spirito Santo agisce, con e per mezzo loro, nell'annuncio dell'amicizia con Gesù. Un grazie grande come la diocesi va ai gruppi di giovani di Fogliano, Novellara (che hanno animato i canti della liturgia) e Luzzara, per il prezioso aiuto che hanno dato nell'allestimento e nell'organizzazione della giornata, ai giovani attori (veramente bravi) dei Granelli di sabbia, a Morena Guidetti e ai suoi collaboratori. L'appuntamento è per il prossimo anno, certi che il volto della Chiesa si trasformerà quando apriremo i nostri cuori ai doni dello Spirito!

L'équipe di coordinamento dell'Ufficio Catechistico

LE PARROCCHIE PRESENTI ALL'INCONTRO

1. Albinea (San Gaetano)
2. Ancora
3. Arceto
4. Bagnolo in Piano
5. Brescello
6. Ca' di Roggio
7. Cadè
8. Cadelbosco Sopra
9. Calerno
10. Campegine
11. Canali
12. Castelnuovo Sotto
13. Cavazzoli
14. Cavriago
15. Cerredolo
16. Fatima (Correggio)
17. Fazzano
18. Fosdondo - Canolo
19. Gavassa
20. Gavassa
21. Gavasset
22. Guastalla
23. Immacolata
24. Luzzara
25. B.V. dello Spino - S. Girolamo
26. Mandrio - Mandriolo - San Martino
27. Massenzatico
28. Montecavolo
29. Montecchio Emilia
30. Novellara
31. Pieve
32. Pieve di Guastalla
33. Pratisollo
34. Regna Pacis
35. Rivalta
36. Roncina
37. Roncoesi
38. Rubiera
39. Ssn Faustino
40. San Giovanni
41. San Giuseppe
42. San Luigi
43. San Michele di Pigneto
44. San Pio X
45. San Prospero Strinati
46. Santa Croce - San Paolo
47. Sassuolo (Rometta)
48. Scandiano (Ch. Grande)
49. Tressano
50. U.P. della B.V. dello Spino
51. Vezzano
52. Villa Aiola
53. Villa Lunga - Ss.mo Salvatore
54. Villa Rotta
55. Villa Sesso

Un appuntamento importante da ripensare

Sono una catechista di un Gruppo Cresima. Sono anche insegnante e madre di tre figli. Ho partecipato per la prima volta all'incontro dei cresimandi con il Vescovo, sabato 8 maggio, con una ventina di ragazzi del gruppo di prima media a cui faccio catechismo dalla prima elementare.

L'incontro mi ha lasciato molto perplessa e vorrei portare alcune riflessioni, nella speranza che non vengano assolutamente considerate come critiche, ma semplicemente come, appunto, spunti di riflessione in vista di altri appuntamenti.

Mi ha molto disturbato il clima rumoroso e per niente rispettoso che si è creato fin dall'inizio, con ragazzi e catechisti che si spostavano in continuazione per andare alle macchinette a prendere da bere e da mangiare o forse solo a fare un giro. In alcuni momenti ho avuto l'impressione che l'incontro non fosse gestito da organizzatori adulti ma fosse in mano ai ragazzi stessi. Forse i numeri erano eccessivi e l'acustica dell'ambiente non ideale, ma credo fosse necessario richiamare fin dall'inizio al rispetto delle regole e del grande lavoro degli organizzatori e chiedere che non ci si muovesse durante lo spettacolo, ma solo nei momenti di pausa. Probabilmente occorre riflettere

INCONTRO RIUSCITO? DUE PARERI A CONFRONTO



L'applauso ai "Granelli di sabbia", di Sabbione, al termine del loro spettacolo

anche sul ruolo dei catechisti e preoccuparsi in futuro anche di una loro formazione-informazione: vicino a noi un gruppo, con il loro catechista, si è alzato ed è uscito nel mezzo del momento di preghiera. Forse i catechisti potevano essere maggiormente coinvolti e responsabilizzati prima dell'incontro, mandando loro un programma dettagliato e chiedendo formalmente un corretto comportamento. La consapevolezza di ciò a cui si partecipa dovrebbe evitare gli atteggiamenti di insofferenza che ho colto intorno (anche tra i miei ragazzi), quando è iniziato il momento di preghiera che qualcuno temeva fosse una Messa. I contenuti del pomeriggio erano

molto interessanti e senz'altro vicini al linguaggio dei ragazzi, ma forse l'impressione generale ha un po' svilito, anche agli occhi dei ragazzi e di alcuni genitori che ci avevano accompagnato, l'importanza di un appuntamento diocesano, che ci era stato proposto come una "tappa" nel cammino di preparazione alla Cresima. In ogni caso ringrazio tutti coloro che hanno lavorato per questo incontro e i bravissimi ragazzi che hanno recitato e mi scuso per le mie riflessioni, che spero vengano interpretate semplicemente come il contributo di una persona che ormai da 30 anni lavora e fa servizio con i ragazzi. Grazie per l'attenzione.

F.P.

Una ricca esperienza di Chiesa diocesana (prezioso l'incontro con la nuova realtà della "rete")

Per noi della "bassa", Reggio non è proprio a portata di mano, ma l'idea di andare ad incontrare il nostro Vescovo ha trovato entusiasti tutti i miei ragazzi del catechismo. Come catechisti avevamo già partecipato ad altri di questi raduni per cresimandi, ma una moltitudine simile non c'era mai capitata di vederla. Abituati ad una realtà piccola come la nostra, trovarsi tra tanti giovani come loro è stata bellissima esperienza di Chiesa. Soprattutto, il

sentirsi parte di una grande famiglia, la Chiesa diocesana, fra tanti ragazzi della tua età che condividono la tua stessa esperienza di fede... Dopo aver tanto spiegato e parlato a loro di Chiesa, questa è stata la più bella e costruttiva lezione.

Non nascondo che quando suor Stefania ci propose l'iniziativa di "Amici in rete" rimasi piuttosto perplessa: personalmente con il mondo di Internet mantengo una certa diffidenza, ma tutto sommato la ritengo un'iniziativa interessante. Entrare nel mondo di Facebook a noi catechiste è costato un certo adattamento anche di linguaggio ma ci è piaciuto sentire dai nostri ragazzi che eravamo scese nel loro "territorio". Anche se non ho vinto tutte le mie resistenze, e tuttora non so bene cosa significa "taggare", ho capito che dobbiamo cercare i ragazzi nei loro spazi, anche perché accompagnandoli e vivendo insieme certe esperienze si può far capire loro il buono ed il cattivo delle cose. Quanto alla partecipazione così massiccia, forse è dovuta al coinvolgimento durante quasi tutto l'anno catechistico.

Non è stato una semplice giornata con il Vescovo, ma un incontro al termine di un percorso in cui, non solo virtualmente, il Signore era con noi.

Cecilia Badari

parrocchia di Villarotta
Unità pastorale della B.V. dello Spino